

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COSMO S.P.A.
Sede: Via Achille Grandi 45/C CASALE MONFERRATO AL
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA:
Partita IVA: 01628780064
Codice fiscale: 82005660061
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	203.852	60.718
7) altre	629.590	276.480
Totale immobilizzazioni immateriali	833.442	337.198
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.299.152	3.419.544

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	535.577	684.792
3) attrezzature industriali e commerciali	701.585	657.620
4) altri beni	2.955.942	3.166.773
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.059.370	202.989
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.551.626</i>	<i>8.131.718</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.385.068</i>	<i>8.468.916</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	31.245	25.737
<i>Totale rimanenze</i>	<i>31.245</i>	<i>25.737</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.568.417	1.839.412
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.417	1.839.412
5-bis) crediti tributari	191.261	213.722
esigibili entro l'esercizio successivo	191.261	213.722
5-ter) imposte anticipate	58.457	27.767
5-quater) verso altri	5.140.371	196.160
esigibili entro l'esercizio successivo	5.140.371	196.160
<i>Totale crediti</i>	<i>6.958.506</i>	<i>2.277.061</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	984.442	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>984.442</i>	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.205.605	8.928.503
3) danaro e valori in cassa	1.942	2.408
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>3.207.547</i>	<i>8.930.911</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.181.740</i>	<i>11.233.709</i>
D) Ratei e risconti	250.927	196.417
<i>Totale attivo</i>	<i>20.817.735</i>	<i>19.899.042</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.248.792	7.913.295
I - Capitale	7.000.000	7.000.000
IV - Riserva legale	33.357	29.512
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
Riserva straordinaria	228.445	155.389
Varie altre riserve	651.493	651.493
<i>Totale altre riserve</i>	<i>879.938</i>	<i>806.882</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	335.497	76.901
Totale patrimonio netto	8.248.792	7.913.295
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	44.562	44.562
4) altri	7.949.917	7.601.855
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>7.994.479</i>	<i>7.646.417</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.880	311.373
D) Debiti		
4) debiti verso banche	37	820
esigibili entro l'esercizio successivo	37	820
6) acconti	3.648	7.967
esigibili entro l'esercizio successivo	3.648	7.967
7) debiti verso fornitori	1.806.645	1.869.657
esigibili entro l'esercizio successivo	1.806.645	1.869.657
12) debiti tributari	154.126	133.977
esigibili entro l'esercizio successivo	154.126	133.977
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.959	346.468
esigibili entro l'esercizio successivo	342.959	346.468
14) altri debiti	1.060.577	1.023.178
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060.577	1.023.178
<i>Totale debiti</i>	<i>3.367.992</i>	<i>3.382.067</i>
E) Ratei e risconti	881.592	645.890
<i>Totale passivo</i>	<i>20.817.735</i>	<i>19.899.042</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.060.090	13.757.321
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
contribuili in conto esercizio	33.905	26.533
altri	303.864	287.160
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>337.769</i>	<i>313.693</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.397.859</i>	<i>14.071.014</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.237.227	1.473.487
7) per servizi	3.377.898	3.331.477
8) per godimento di beni di terzi	348.211	273.542
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.562.605	4.360.884
b) oneri sociali	1.525.167	1.497.161
c) trattamento di fine rapporto	299.726	246.459
e) altri costi	198.152	148.521
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.585.650</i>	<i>6.253.025</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.585	65.331
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.468.494	1.316.517
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	442.444
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.552.079</i>	<i>1.824.292</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.508)	14.563
13) altri accantonamenti	421.518	293.218
14) oneri diversi di gestione	414.441	290.500
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.931.516</i>	<i>13.754.104</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	466.343	316.910
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.284	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	33.895	15.831
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>33.895</i>	<i>15.831</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>37.179</i>	<i>15.831</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	715	950
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>715</i>	<i>950</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	36.464	14.881
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	502.807	331.791
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.000	280.000
imposte differite e anticipate	(30.690)	(25.110)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	167.310	254.890
21) Utile (perdita) dell'esercizio	335.497	76.901

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	335.497	76.901
Imposte sul reddito	167.310	254.890
Interessi passivi/(attivi)	(36.464)	(14.881)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>466.343</i>	<i>316.910</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	348.062	376.904
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.554.276	1.381.848
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		442.444
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	574.759	246.459
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.477.097</i>	<i>2.447.655</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.508)	14.563
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	270.995	1.410.731
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(63.012)	(403.221)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.510)	(126.938)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	235.702	420.920
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.902.720)	272.360
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.519.053)</i>	<i>1.588.415</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36.464	14.881
(Imposte sul reddito pagate)	(167.310)	(254.890)
Altri incassi/(pagamenti)	(561.253)	(241.011)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(692.099)</i>	<i>(481.020)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.267.712)	3.871.960
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(2.337.972)	(2.611.669)
Disinvestimenti	447.372	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(688.330)	(291.504)
Disinvestimenti	108.502	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(984.442)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.454.870)	(2.903.173)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(783)	(60.685)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(783)	(60.685)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.723.365)	908.102
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.928.503	8.018.376
Danaro e valori in cassa	2.408	4.434
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.930.911	8.022.810
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.205.605	8.928.503
Danaro e valori in cassa	1.942	2.408
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.207.547	8.930.911
Differenza di quadratura	(1)	1

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 335.497. La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	Secondo contratto servizio

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti e macchinari	10
Attrezzature industriali e commerciali	10
Altri beni	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che nel corso del 2022 non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono state iscritte rimanenze di materiale di consumo vario valutandole al loro costo d'acquisto e non osservando, stante il loro ridotto ammontare, i criteri civilistici di valutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Per il fondo sistemazione finale e per quello post-mortem relativi alla discarica Roncaglia l'accantonamento è stato determinato rispetto ai metri cubi di rifiuti messi in vasca, sulla base della stima dei costi evidenziati dalle perizie asseverate dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe Biolatti, in data 30/04/2020 a seguito della sopraelevazione totale della discarica, tenuto conto della normativa vigente in materia e di quanto stabilito dalla Provincia per la messa in sicurezza e la gestione delle discariche esaurite. Si precisa che per tale accantonamento è stata riconosciuta la piena detraibilità fiscale dalla Risoluzione Ministeriale del 02/06/1998 n° 52/E..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.946	260.252	10.500	557.922	902.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.946	199.534	10.500	281.442	565.422
Valore di bilancio	-	60.718	-	276.480	337.198
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	169.072	-	519.258	688.330
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	512	-	107.990	108.502
Ammortamento dell'esercizio	-	25.426	-	58.159	83.585
Totale variazioni		143.134		353.109	496.243
Valore di fine esercizio					
Costo	73.946	428.811	10.500	969.191	1.482.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.946	224.959	10.500	339.601	649.006
Valore di bilancio	-	203.852	-	629.590	833.442

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è dovuto principalmente al completamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro intercomunale di raccolta rifiuti nel comune di Murisengo, che è entrato in uso nel mese di maggio 2022. Tale impianto è stato realizzato anche facendo ricorso a contributi Regionali, erogati al CCR in quanto proprietario dell'impianto. Su tale attività Cosmo vanta esclusivamente un diritto di utilizzo.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto invece

all'acquisto e implementazione del nuovo software della ditta Computer Solution Spa utilizzato sia per la parte di gestione ambientale nel suo complesso che per la gestione della TARIP

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.268.237	15.174.506	3.603.763	7.249.024	202.989	32.498.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.406.249	14.239.714	2.946.143	4.082.251	-	23.674.357
Svalutazioni	442.444	250.000	-	-	-	692.444
Valore di bilancio	3.419.544	684.792	657.620	3.166.773	202.989	8.131.718
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.980	50.630	173.851	804.632	860.438	1.903.531
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(3.129)	-	(4.056)	(7.185)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.746	-	-	5.746
Ammortamento dell'esercizio	134.372	197.648	121.011	1.015.463	-	1.468.494
Totale variazioni	(120.392)	(147.018)	43.965	(210.831)	856.382	422.106
Valore di fine esercizio						
Costo	6.282.217	15.225.136	3.764.992	7.562.456	1.059.370	33.894.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.540.621	14.439.560	3.063.407	4.606.514	-	24.650.102
Svalutazioni	442.444	250.000	-	-	-	692.444
Valore di bilancio	3.299.152	535.576	701.585	2.955.942	1.059.370	8.551.625

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è dovuto all'acquisto di n° 8 containers scarrabili e di cassonetti per raccolte differenziate. L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" è dovuto all'acquisto, per rinnovo del parco mezzi afferente il servizio raccolta rifiuti, di n° 5 autocompattatori e di una pala

gommata e di un escavatore cingolato per la discarica Bazzani. L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ai lavori di ristrutturazione della palazzina ex Telecom, futura sede sociale, e ad acconti versati per l'acquisto di automezzi per il servizio raccolta che saranno consegnati nel corrente anno.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	25.737	5.508	31.245
Totale	25.737	5.508	31.245

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni, dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.839.412	(270.995)	1.568.417	1.568.417
Crediti tributari	213.722	(22.461)	191.261	191.261
Imposte anticipate	27.767	30.690	58.457	-
Crediti verso altri	196.160	4.944.211	5.140.371	5.140.371
Totale	2.277.061	4.681.445	6.958.506	6.900.049

L'incremento rilevante della voce "crediti verso altri" è dovuta ad impiego di liquidità mediante la costituzione di depositi vincolati bancari pari a Euro 5.000.000 per ottenere un miglior rendimento della liquidità.

Nella voce crediti tributari sono iscritti crediti per imposta IRES pari a Euro 70.699 e crediti per imposta IRAP pari a Euro 11.346 dovuti alla eccedenza di acconti versati rispetto alle imposte stimate e accantonate per l'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.568.417	191.261	58.457	5.140.371	6.958.506
Totale	1.568.417	191.261	58.457	5.140.371	6.958.506

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	984.442	984.442
Totale	984.442	984.442

La variazione dell'esercizio è dovuta all'acquisto di titoli di Stato con scadenze scaglionate al 31/03-15/06-14/09 e 29/11/2023 per complessivi Euro 1 milione di valore nominale al fine di massimizzare il rendimento della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.928.503	(5.722.898)	3.205.605
danaro e valori in cassa	2.408	(466)	1.942
Totale	8.930.911	(5.723.364)	3.207.547

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione dell'esercizio è dovuta all'acquisto di titoli di Stato ed alla costituzione di depositi vincolati, come già sopra specificato.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	122	122
Risconti attivi	196.417	54.389	250.806
Totale ratei e risconti attivi	196.417	54.511	250.928

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	122
	Risconti attivi	238.024
	Risconti attivi pluriennali	12.782
	Totale	250.928

Si evidenzia che è iscritto un risconto attivo di Euro 185.507 a fronte dell'operazione di conferimento rifiuti da parte dell'ARAL spa di Alessandria per il rinvio dei costi diretti all'esercizio in cui si restituiranno tali rifiuti..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Riserva legale	29.512	-	3.845	-	33.357
Riserva straordinaria	155.389	-	73.056	-	228.445
Varie altre riserve	651.493	-	-	-	651.493
Totale altre riserve	806.882	-	73.056	-	879.938
Utile (perdita) dell'esercizio	76.901	(76.901)	-	335.497	335.497
Totale	7.913.295	(76.901)	76.901	335.497	8.248.792

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva finanziam.sviluppo invest.	196.116
Fondo riserva di trasformazione	455.375
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	651.493

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.000.000	Capitale	B
Riserva legale	33.357	Utili	A;B
Riserva straordinaria	228.445	Utili	A;B;C;D;E
Varie altre riserve	651.493	Utili	B;E
Totale altre riserve	879.938	Utili	
Totale	7.913.295		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva finanziam.sviluppo invest.	196.116	Utili	
Fondo riserva di trasformazione	455.375	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2		
Totale	651.493		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	44.562	-	-	-	44.562
Altri fondi	7.601.855	438.062	90.000	348.062	7.949.917
Totale	7.646.417	438.062	90.000	348.062	7.994.479

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	235.000
	Fondo sist.finale Baraccone	4.390
	Fondo sist.finale Roncaglia	2.182.974
	Fondo post-mortem discarica Roncaglia	4.476.963
	Fondo post-mortem disc. Roncaglia vincol	326.917
	Fondo post-mortem discarica Baraccone	500.000
	Fondo rischi cause pendenti	223.673
	Totale	7.949.917

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo sistemazione finale e post-mortem della discarica Roncaglia, in quanto passività potenziali rilevate in bilancio. Il relativo ammontare è stato determinato secondo quanto previsto dalla perizia asseverata redatta dall'Ing. Biolatti di Torino in data 30/04/2020, che tiene conto della nuova volumetria resasi disponibile a seguito della autorizzazione della sopraelevazione dell'intero corpo discarica.

Il Fondo post-mortem Baraccone è stato costituito in sede di perizia ed è destinato a coprire eventuali danni ambientali causati dalla stessa discarica.

Nel rispetto del principio della prudenza che sottende la redazione del bilancio, si è proceduto ad accantonare l'importo di 200.000 euro al fondo rischi e oneri per far fronte, relativamente ai contratti in essere, alla variabilità del prezzo delle materie prime e in particolar modo dei carburanti, verificatosi già nel 2022 e che sembra perdurare nel 2023.

Il Fondo rischi cause pendenti si riferisce al contenzioso v/dipendente ancora in essere alla fine dell'esercizio.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	311.373	299.726	286.219	13.507	324.880
Totale	311.373	299.726	286.219	13.507	324.880

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2022 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	820	(783)	37	37
Acconti	7.967	(4.319)	3.648	3.648
Debiti verso fornitori	1.869.657	(63.012)	1.806.645	1.806.645
Debiti tributari	133.977	20.149	154.126	154.126
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346.468	(3.509)	342.959	342.959
Altri debiti	1.023.178	37.399	1.060.577	1.060.577
Totale	3.382.067	(14.075)	3.367.992	3.367.992

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo tesoreria INPS	16.355

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.517
	Debiti v/Previambiente	3.091
	INPDAP dipendenti	50.389
	Debiti v/amministratori	1.236
	Sindacati c/ritenute	1.865
	Debiti per trattenute c/terzi	26.334
	Debiti diversi verso terzi	28.702
	Debiti v/Regione	13.011
	Personale c/retribuzioni	54.132
	Dipendenti c/retribuzioni differite	579.432
	Deb.v/personale per indennità INAIL	1.545
	Debiti vs/soci per contributi COMIECO	55.795
	Debiti vs/soci per contributi COREPLA	130.911
	Debiti vs/soci per contributi COREVE	33.409
	Debiti vs/Comune Casale Monf.	11.943
	Altri debiti	50.912
	Arrotondamento	(2)
	Totale	1.060.577

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Per i "Debiti verso fornitori" la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
-----------------	---------------------	---------	------------------------	------------------	--	--------------	--------

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	37	3.648	1.806.645	154.126	342.959	1.060.577	3.367.992
Totale	37	3.648	1.806.645	154.126	342.959	1.060.577	3.367.992

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.996	745	6.741
Risconti passivi	639.894	234.957	874.851
Totale ratei e risconti passivi	645.890	235.702	881.592

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dottaggio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		6.741
Risconti passivi		421.028
Risconti passivi pluriennali		453.824
Arrotondamento		1-
Totale		881.592

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconto passivo di Euro 421.028 si riferisce al rinvio dei ricavi collegati al conferimento rifiuti da parte della ARAL spa di Alessandria in attesa di restituire i rifiuti ricevuti.

Il risconto passivo pluriennale relativo al contributo regionale ricevuto per un progetto sulle raccolte differenziate ha durata ultraquinquennale e l'importo oltre i 5 anni è pari a Euro 61.319.

Sono stati iscritti un risconto passivo pluriennale di Euro 139.676 e un altro risconto passivo pluriennale di Euro 96.674 per crediti d'imposta maturati sugli investimenti in beni materiali generici effettuati rispettivamente negli anni 2021 e 2022 di cui alla L.178/2020 art.1 c.1051-1063 per le quote non di competenza dell'esercizio. Di tali risconti Euro 10.663,85 sono oltre 5 anni.

È stato iscritto inoltre un risconto passivo pluriennale di Euro 105.680 a fronte dell'acconto del contributo regionale incassato per la realizzazione di un centro ingombranti nel Comune di Murisengo. Di tale risconto Euro 72.669 sono oltre 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Per quanto riguarda la comparazione coi dati dell'esercizio precedente si evidenzia come nel 2021 la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
raccolta rifiuti	9.380.212
smallim.rifiuti Comuni	3.032.574
smallim.rifiuti altri soggetti	424.038
gestione tributi minori	377.855
gestione canile	174.506
lavoraz.rifiuti extra bacino	262.467
press./vendita mat.recupero	197.920
utilizzo fondi	90.000
proventi diversi	120.518
Totale	14.060.090

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.060.090
Totale	14.060.090

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	715	715

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio accantonate a calcolo. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita/anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita/anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	200.000	200.000
Totale differenze temporanee imponibili	90.000	90.000
Differenze temporanee nette	(110.000)	(110.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(23.885)	(3.881)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.400)	(4.290)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine	(50.285)	(8.171)

	IRES	IRAP
esercizio		

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonament o	99.520	110.000	209.520	24,00	50.285	3,90	8.171

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	24	93	121

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori delle aziende municipalizzate di igiene urbana Utilitalia.

Si precisa che nel costo del Personale B9 viene inserito anche il costo del personale in somministrazione secondo il principio OIC n.12. I lavoratori in somministrazione sono pari a n. 11 unità nella categoria operai e n.1 unità nella categoria impiegati.

Per lo svolgimento di alcune nuove prestazioni si è fatto ricorso anche a lavoratori interinali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.338	11.440

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.300	8.300

Categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni	7.000.000	1	7.000.000	1
Totale	7.000.000	1	7.000.000	1

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che tutte le operazioni con i Comuni soci sono state effettuate a normali condizioni di mercato e rientrano nelle consuete attività commerciali della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il Contratto di Servizio sottoscritto con il Consorzio di Bacino per la gestione del servizio raccolta rifiuti e attività connesse in tutti i Comuni della Società, in scadenza il 31/12/2023, è in procinto di essere rinnovato per 15 anni al fine di consentire alla Società di mettere in atto il piano di investimenti approvato.

Nel corso del 2022 sono state presentate tre istanze di finanziamento con fondi PNRR relative agli interventi di revamping del TMB e della piattaforma di selezione di carta e plastica e per la costruzione di un nuovo impianto di recupero PAD.

L'istanza relativa al TMB non è stata ammessa a finanziamento.

L'istanza relativa all'impianto di selezione carta/plastica è in graduatoria ma al momento non finanziata per esaurimento fondi sulla specifica missione.

L'istanza relativa all'impianto PAD è stata ammessa a finanziamento per un importo di 4,7 milioni di Euro.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati incassati nel corso del 2022 contributi per Euro 33.905 dal Gestore dei servizi energetici-GSE Spa- a fronte della convenzione n° L01F26150407 sottoscritta nel 2012 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del D.M. del 19/2/2007 e della delibera della Autorità per l'energia elettrica e il gas n.90/07.

Sono inoltre stati incassati Euro 112.282 dalla Regione Piemonte a titolo di contributo in conto impianti per la realizzazione del Centro di raccolta intercomunale di Murisengo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 16.775 alla riserva legale;
- euro 318.722 alla riserva per il finanziamento dello sviluppo investimenti

InserisciTesto

Nota integrativa, parte finale

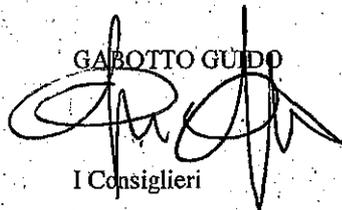
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casale Monferrato, 28/03/2023

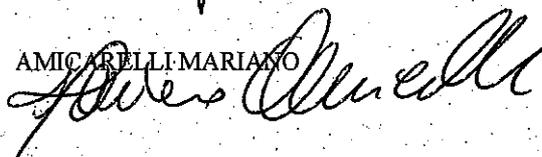
Il Presidente

GABOTTO GUIDO

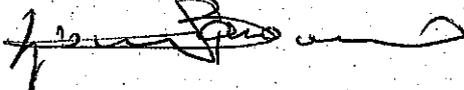


I Consiglieri

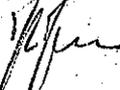
AMICARELLI MARIANO



BAROERO GIOVANNI



MUSSO MARIA LUISA



OLIVIERI VALERIA

COSMO S.P.A.

Sede legale: Via Achille Grandi 45/C CASALE MONFERRATO (AL)
Iscritta al Registro Imprese della Ditta (2) - Descrizione CCIAA
C.F. e numero iscrizione: 82005660061
Iscritta al R.E.A. n. Ditta (2) - Provincia CCIAA Ditta (2) - Numero iscrizione
Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato
Partita IVA: 01628780064
Ditta (2) - N. iscrizione albo società cooperative
Ditta (2) - Società unipersonale
Ditta (2) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Vostra Società, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana, avendo come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei Comuni soci, l'organizzazione e la raccolta differenziata, e le attività funzionalmente connesse alle precedenti.

Elenco comuni serviti

ALFIANO NATTA	OCCIMIANO
BALZOLA	ODALENGO GRANDE
BORGO S. MARTINO	ODALENGO PICCOLO
BOZZOLE	OLIVOLA
CAMAGNA MONFERRATO	OTTIGLIO
CAMINO	OZZANO MONFERRATO
CASALE MONFERRATO	POMARO
CASTELLETTO MERLI	PONTESTURA
CELLA MONTE	PONZANO MONFERRATO
CERSETO	ROSIGNANO MONFERRATO
CERRINA	SALA MONFERRATO
CONIOLO	SAN GIORGIO MONFERRATO
FRASSINELLO MONFERRATO	SERRALUNGA DI CREA
FRASSINETO PO	SO LONGHELLO
GABIANO	TERRUGGIA
GIAROLE	TICINETO
MIRABELLO MONFERRATO	TREVILLE
MOMBELLO MONFERRATO	VALMACCA
MONCALVO	VIGNALE MONFERRATO
MONCESTINO	VILLADEATI
MORANO SUL PO	VILLAMIROGLIO
MURISENGO	VILLANOVA MONFERRATO

Servizio raccolta:

Sul territorio servito il servizio viene svolto prevalentemente col sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto "porta a porta", dove tale modalità non è tecnicamente possibile, il servizio viene svolto mediante isole interrato o con contenitori di prossimità.

Nel corso del 2022 è stato completato un progetto per estendere il passaggio alla TARIP per complessivamente 39 comuni

Tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti sono stati affidati a Cosmo S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, con atto notarile in data 14/04/2006 per una durata temporale pari a quindici anni ovvero fino a tutto il 31/12/2020 successivamente prorogata al 31/12/2023 con delibera n. 18 del 27/11/2017 del Consorzio.

I risultati ottenuti nell'esercizio sono riassunti nei seguenti principali parametri tecnico-operativi:

- Raggiungimento della percentuale media di Raccolta Differenziata nei comuni serviti del 65%, in aumento rispetto al valore del 60,93% registrato nel 2021.
- Effettuazione di 36.045 servizi di raccolta nei 44 comuni soci per un ammontare complessivo di 132.184 ore lavorate (nel 2022);
- Percorrenza di circa 988.365 km con i mezzi della società (nel 2022).

Servizio smaltimento:

I rifiuti complessivi gestiti da Cosmo nell'esercizio 2022 sono risultati pari a 29.485 tonnellate di cui:

- 10.873 t. di rifiuti solidi urbani non differenziati provenienti dai comuni del territorio;
- 18.612 t. di materiali raccolti in modo differenziato e avviati al riciclo;
- 203 t. di rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSAU);

Servizio spazzamento:

Attualmente il servizio viene svolto nei comuni di Casale Monferrato e di Moncalvo.

Dall'anno 2020 viene svolto nel Comune di Casale anche il servizio di diserbo meccanico e termico dei marciapiedi.

Altre attività:

Le attività svolte da Cosmo S.p.A. esterne al servizio integrato di gestione sono le seguenti:

- a) gestione del canile consortile a servizio di tutti i Comuni soci, oltre ai Comuni di Conzano e Robella;
- b) gestione servizio riscossione Canone Unico Patrimoniale per i comuni:

1	BALZOLA
2	CASALE MONFERRATO
3	CELLA MONTE
4	CONIOLO
5	FRASSINELLO MONFERRATO
6	FRASSINETO PO
7	MIRABELLO MONFERRATO
8	MOMBELLO MONFERRATO
9	MORANO SUL PO

10	MURISENGO
11	OCCIMIANO
12	OLIVOLA
13	OTTIGLIO
14	OZZANO MONFERRATO
15	PONTESTURA
16	ROSIGNANO MONFERRATO
17	SALA MONFERRATO
18	SAN GIORGIO MONFERRATO
19	SERRALUNGA DI CREA
20	TERRUGGIA
21	TREVILLE
22	VALMACCA

d) gestione servizio riscossione Tassa sui Rifiuti Giornaliera per il comune di:

1	CASALE MONFERRATO
---	-------------------

e) gestione servizio luci votive per il Comune di Frassineto Po

Sotto il profilo giuridico la società Cosmo SpA non controlla direttamente o indirettamente altre società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato un aumento del Pil annuo pari al 3,9%; dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 10,2% degli investimenti fissi lordi e del 3,7% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 10,8% e le importazioni del 13,2%

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che a dicembre 2022 il tasso di disoccupazione in Italia era del 7,8%; rispetto a dicembre 2021 quando era del 9,0%.

L'inflazione è stata abbastanza contenuta nei primi mesi dell'anno, per poi salire rapidamente; mediamente nel corso dell'anno 2022, i prezzi al consumo sono cresciuti del 8,9% (del 1,9% nel 2021)

Situazione giuridico-patrimoniale

La Società ha operato in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c.2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha trasformato la società in "in house providing", ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo all'organo di Governo, Consorzio di Bacino, l'affidamento diretto del servizio raccolta su tutti i comuni del bacino.

Non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

Dati tecnici e di qualità

Percentuale Raccolta Differenziata

Nell'anno 2022 la percentuale di raccolta differenziata nel bacino conseguita dai Comuni aderenti al Consorzio Casalese Rifiuti – C.C.R., gestito da Cosmo S.p.A., è stata pari al 65%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2022 per via del settore in cui opera la Società, non ci sono state variazioni significative dei volumi trattati rispetto all'anno precedente

Clima sociale, politico e sindacale

Cosmo ha continuato nella revisione dei processi organizzativi interni, attività volta ad una maggiore semplificazione degli stessi e ad un maggiore ricorso alla informatizzazione.

I rapporti con le organizzazioni sindacali sono stati improntati ad un regime di collaborazione, non sono emersi particolari situazioni degne di attenzione.

Rimane ad oggi pendente presso il Tribunale di Vercelli Sez. Lavoro, Ricorso ex art 414 ss. c.p.c. avente ad oggetto la violazione dei doveri di protezione incombenti sulla datrice di lavoro ed il conseguente risarcimento del danno, notificato in data 25 novembre 2020 per fatti risalenti alla precedente gestione.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha fatto ricorso a lavoratori interinali solo per sopperire a delle esigenze organizzative nella effettuazione del servizio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo. La Società ha continuato ad operare senza interruzioni mantenendo costante il livello di servizio.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha completato la realizzazione del centro raccolta nel comune di Murisengo ed avviato l'attività nel mese di Maggio 2022.

La società ha effettuato investimenti per proseguire nel rinnovo del parco mezzi afferente il servizio raccolta rifiuti. Sono stati effettuati investimenti in "Attrezzature industriali e commerciali" con l'acquisto di containers scarrabili e di cassonetti per raccolte differenziate

A fine anno 2022 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori per la costruzione del nuovo gattile societario.

A seguito di una emergenza determinatasi in provincia, l'ATO territoriale ha imposto a Cosmo di ricevere rifiuti dalla società ARAL per un volume complessivo di 7.000 m3; successivamente, gli stessi volumi Cosmo è autorizzata a conferirli in una discarica di ARAL, in base ai volumi di Cosmo, tale attività verrà completata nel corso dell'anno 2023.

Nel rispetto del principio della prudenza che sottende la redazione del bilancio, si è proceduto ad accantonare l'importo di 200.000 euro al fondo rischi e oneri per far fronte, all'incremento del prezzo delle materie prime e in particolar modo della Energia elettrica, anche a seguito del termine del precedente contratto di approvvigionamento, scaduto a fine 2022, che prevedeva una tariffa a "prezzo fisso", di importo contenuto, precedente ai notevolissimi rincari verificatisi nel periodo 2021-2022.

Nel corso del 2022 sono state presentate tre istanze di finanziamento con fondi PNRR relative agli interventi di revamping del TMB e della piattaforma di selezione di carta e plastica e per la costruzione di un nuovo impianto di recupero PAP.

L'istanza relativa al TMB non è stata ammessa a finanziamento.

L'istanza relativa all'impianto di selezione carta/plastica è in graduatoria ma al momento non finanziata per esaurimento fondi sulla specifica missione.

L'istanza relativa all'impianto PAP è stata ammessa a finanziamento per un importo di 4,7 ME.

Considerando l'ingente liquidità e le mutate condizioni di mercato, da settembre 2022 sono state cercate le migliori opportunità che potesse fornire il mercato per un impiego di liquidità che abbia le seguenti caratteristiche:

- Solidità della controparte
- Rischio di perdite in conto capitale estremamente limitato
- Remunerazione interessante
- Possibilità di svincolo delle somme impiegate prima della scadenza convenuta
- Approccio modulare delle soluzioni proposte

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.374.210	54,64 %	11.402.359	57,30 %	(28.149)	(0,25) %
Liquidità immediate	3.207.547	15,41 %	8.930.911	44,88 %	(5.723.364)	(64,08) %
Disponibilità liquide	3.207.547	15,41 %	8.930.911	44,88 %	(5.723.364)	(64,08) %
Liquidità differite	8.135.418	39,08 %	2.445.711	12,29 %	5.689.707	232,64 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.900.049	33,15 %	2.249.294	11,30 %	4.650.755	206,77 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	984.442	4,73 %			984.442	
Ratei e risconti attivi	250.927	1,21 %	196.417	0,99 %	54.510	27,75 %
Rimanenze	31.245	0,15 %	25.737	0,13 %	5.508	21,40 %
IMMOBILIZZAZIONI	9.443.525	45,36 %	8.496.683	42,70 %	946.842	11,14 %
Immobilizzazioni immateriali	833.442	4,00 %	337.198	1,69 %	496.244	147,17 %
Immobilizzazioni materiali	8.551.626	41,08 %	8.131.718	40,86 %	419.908	5,16 %
Immobilizzazioni finanziarie						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	58.457	0,28 %	27.767	0,14 %	30.690	110,53 %
TOTALE IMPIEGHI	20.817.735	100,00 %	19.899.042	100,00 %	918.693	4,62 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.568.943	60,38 %	11.985.747	60,23 %	583.196	4,87 %
Passività correnti	4.249.584	20,41 %	4.027.957	20,24 %	221.627	5,50 %
Debiti a breve termine	3.367.992	16,18 %	3.382.067	17,00 %	(14.075)	(0,42) %
Ratei e risconti passivi	881.592	4,23 %	645.890	3,25 %	235.702	36,49 %
Passività consolidate	8.319.359	39,96 %	7.957.790	39,99 %	361.569	4,54 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	7.994.479	38,40 %	7.646.417	38,43 %	348.062	4,55 %
TFR	324.880	1,56 %	311.373	1,56 %	13.507	4,34 %
CAPITALE PROPRIO	8.248.792	39,62 %	7.913.295	39,77 %	335.497	4,24 %
Capitale sociale	7.000.000	33,63 %	7.000.000	35,18 %		
Riserve	913.295	4,39 %	836.394	4,20 %	76.901	9,19 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	335.497	1,61 %	76.901	0,39 %	258.596	336,27 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	20.817.735	100,00 %	19.899.042	100,00 %	918.693	4,62 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	87,89 %	93,44 %	(5,94) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante		0,01 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,52	1,51	0,66 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,62 %	39,77 %	(0,38) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,01 %	0,01 %	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanezze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	267,65 %	283,08 %	(5,45) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.136.276,00)	(555.621,00)	(104,51) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,88	0,93	(5,38) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.183.083,00	7.402.169,00	(2,96) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,77	1,87	(5,35) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.124.626,00	7.374.402,00	(3,39) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.093.381,00	7.348.665,00	(3,47) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	266,92 %	282,44 %	(5,49) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.397.859	100,00 %	14.071.014	100,00 %	326.845	2,32 %
- Consumi di materie prime	1.231.719	8,55 %	1.488.050	10,58 %	(256.331)	(17,23) %
- Spese generali	3.726.109	25,88 %	3.605.019	25,62 %	121.090	3,36 %
VALORE AGGIUNTO	9.440.031	65,57 %	8.977.945	63,80 %	462.086	5,15 %
- Altri ricavi	337.769	2,35 %	313.693	2,23 %	24.076	7,68 %
- Costo del personale	6.585.650	45,74 %	6.253.025	44,44 %	332.625	5,32 %
- Accantonamenti	421.518	2,93 %	293.218	2,08 %	128.300	43,76 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.095.094	14,55 %	2.118.009	15,05 %	(22.915)	(1,08) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.552.079	10,78 %	1.824.292	12,96 %	(272.213)	(14,92) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	543.015	3,77 %	293.717	2,09 %	249.298	84,88 %
+ Altri ricavi	337.769	2,35 %	313.693	2,23 %	24.076	7,68 %
- Oneri diversi di gestione	414.441	2,88 %	290.500	2,06 %	123.941	42,66 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	466.343	3,24 %	316.910	2,25 %	149.433	47,15 %
+ Proventi finanziari	37.179	0,26 %	15.831	0,11 %	21.348	134,85 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	503.522	3,50 %	332.741	2,36 %	170.781	51,33 %
+ Oneri finanziari	(715)		(950)	(0,01) %	235	24,74 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	502.807	3,49 %	331.791	2,36 %	171.016	51,54 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	502.807	3,49 %	331.791	2,36 %	171.016	51,54 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	167.310	1,16 %	254.890	1,81 %	(87.580)	(34,36) %
REDDITO NETTO	335.497	2,33 %	76.901	0,55 %	258.596	336,27 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,07 %	0,97 %	319,59 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[(A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / [(B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	2,61 %	1,48 %	76,35 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [(A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,32 %	2,30 %	44,35 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,24 %	1,59 %	40,88 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	503.522,00	332.741,00	51,33 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie]	503.522,00	332.741,00	51,33 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale è il rischio che la Società subisca perdite finanziarie per insolvenza dei propri clienti che non adempiono in tutto od in parte alle proprie obbligazioni.

I crediti commerciali della Società sono principalmente verso i Comuni Soci ai quali la Società eroga continuativamente servizi pubblici affidati tramite convenzione o contratto, pertanto si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia. Per i crediti commerciali derivanti da operazioni in essere con soggetti privati, si ritiene che il rischio sia molto contenuto, sia per l'importo modesto dei singoli crediti che per le attività di gestione del credito che la Società ha messo in atto ed applica regolarmente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla capacità della Società di adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie alle rispettive scadenze prefissate.

Storicamente la Società ha sempre fatto fronte con la massima regolarità alle proprie obbligazioni e tutti gli indicatori rassicurano sulla capacità di farvi fronte anche per futuro.

Rischio di mercato

La Società ha operato in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c.2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha

trasformato la società in "in house providing", ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo all'organo di Governo, Consorzio di Bacino, l'affidamento diretto del servizio raccolta su tutti i comuni del bacino.

Di seguito vengono indicati gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso; considerato la mancanza di indebitamento finanziario, non c'è questo rischio
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario); la società opera esclusivamente in euro
- il rischio di prezzo; la Società risente degli effetti delle variazioni di prezzo delle principali materie prime utilizzate nella gestione dei propri impianti e delle proprie attività. Come diretta conseguenza della situazione verificatasi recentemente sul mercato energetico e delle materie prime, la Società ha deciso di accantonare un importo di 200.000 € a tutela dei rischi derivati dall'aumento dei costi energetici.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società ha ottenuto in data 11/11/2011 la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in merito al sistema di Gestione della Qualità, in data 26/06/2013 la certificazione in merito al sistema gestione sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 21/04/16 la Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 raggiungendo così l'ottenimento di un sistema di gestione integrato e certificato.

Il sistema integrato Q/S/A, con audit positiva del 04/05 ottobre 2016 è stato esteso anche alle attività aziendali quali la gestione delle discariche esaurite, i tributi comunali e il canile.

Nel corso dell'anno 2022, identificato in ICIM SPA il nuovo ente esterno di certificazione, le visite di rinnovo di tutti e tre i sistemi hanno avuto esito positivo con adeguamento, per il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro alla norma UNI ISO 45001:2018, per il sistema di gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015 e per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015.

Nel corso dell'anno 2023 è prevista la prima visita di sorveglianza dell'ente certificatore ICIM spa

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

È in corso una causa di lavoro per fatti risalenti alla precedente gestione.

Nel corso dell'esercizio la nostra società, ha effettuato investimenti sulla formazione e sulla sicurezza del personale: in totale sono state coinvolte 133 persone per un totale di 1.118 ore, in dettaglio sono stati organizzati corsi di formazione sulla sicurezza che hanno coinvolto il personale per un totale di 460 ore complessive.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state mantenute alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Si rende necessario evidenziare che il Contratto di Servizio sottoscritto con il Consorzio di Bacino per la realizzazione del servizio raccolta rifiuti e attività connesse in tutti i Comuni della Società, ha validità a tutto il 31/12/2023 ed è indispensabile ottenere un ulteriore rinnovo in tempi brevi per consentire alla Società di mettere in atto il piano di investimenti finalizzati al rinnovo degli impianti di trattamento di Bazzani e garantire la continuità della Società stessa.

Il nuovo contratto sarà strumento indispensabile per rinnovare l'affidamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti con l'ATOGRA (o il nuovo ATO Regionale).

Segnaliamo che è in via di definizione il nuovo contratto di servizio.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è la seguente:

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

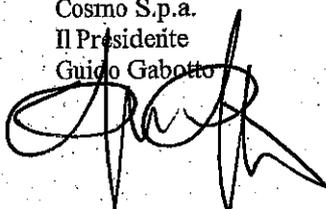
Indirizzo	Località
via A. Grandi 45/C	Casale Monferrato
Strada per Frassineto Po S.N.	Casale Monferrato
Strada Roncaglia S.N.	Casale Monferrato
via A. Grandi 45/B/C/D	Casale Monferrato
via A. Grandi 45-45/A	Casale Monferrato
Strada provinciale 54 40	Casale Monferrato
S.P.3 via Chiavasso S.n.	Casale Monferrato

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cosmo S.p.a.
Il Presidente
Guido Gabotto



Casale Monferrato, 28/03/2023

Relazione del
Collegio Sindacale
al bilancio chiuso il

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in VIA ACHILLE GRANDI 45/C, 15033 CASALE MONFERRATO AL
Capitale sociale euro 7.000.000 interamente versato
Cod. Fiscale 82005660061
Iscritta al Registro delle Imprese di ALESSANDRIA nr. 82005660061
Nr. R.E.A. 179382

Relazione Sindaci

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'assemblea degli azionisti della società COSMO S.P.A. con sede in 15033 CASALE MONFERRATO AL, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di 82005660061 e codice fiscale 82005660061.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della COSMO S.P.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 335.497. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Auditing & Consulting Group S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito le informazioni, per quanto di nostra competenza, attraverso lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 il quale ha riferito in ordine all'adeguatezza del Modello a prevenire i reati inclusi, all'effettività e al mantenimento dei

Relazione Sindaci

requisiti di funzionalità del Modello, oltre che all'assenza di segnalazioni di comportamenti difformi.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

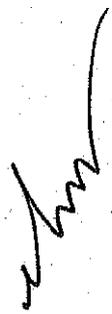
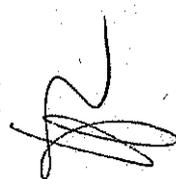
Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C e la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico delle Società Partecipate.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Nella relazione della società di revisione non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa, come peraltro emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione.



Relazione Sindaci

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

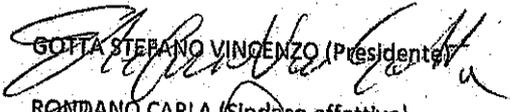
3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

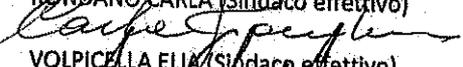
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

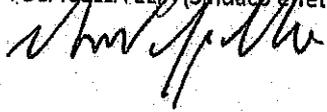
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Casale Monferrato, 14 aprile 2022

Il Collegio sindacale


GOTTA STEFANO VINCENZO (Presidente)


RONDANO CARLA (Sindaco effettivo)


VOLPICELLA ELIA (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39**

All'Assemblea degli Azionisti della Cosmo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cosmo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate degli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cosmo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cosmo S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cosmo S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cosmo S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 11 aprile 2022

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Socio